



# DIARIO DI UN ALBUM

---

## 14 - "Apri le braccia"

"Faccio sempre fatica a scrivere canzoni d'amore propriamente dette. Anche se la mia carriera iniziò tanti anni fa con una canzone d'amore di strada (S.Valentino) fatta ovviamente a mio modo. Ho una sorta di pudore e se volete di timore di scendere in qualcosa che per essere messa in piedi in una melodia deve essere davvero speciale e fatta in modo da battere strade diverse da quelle strabattute. Ma ognuno è ovviamente libero di dare il suo giudizio su quando mi ci infilo dentro. APRI LI BRACCIA è una canzone d'amore "felice" nella sua fragilità, come mi è capitato di fare in altre occasioni e come ad esempio accadde con GRANDE MARE e FRAGOLE A MILANO. Il problema, se volete, è che quando mi metto dentro a questo tema ho la paura fottuta di diventare banale. Ma insomma, alla fine credo che a scrivere una canzone d'amore propriamente detta uno ha l'obbligo di essere semplice. Diretto. Immediato. Non ci son frasi, non ci son concetti su cui infilarsi che non trovino parole migliori di quelle più chiare. Così, in questa storia, mi son trovato a dire nell'inciso semplicemente "Apri le braccia amor mio..", che detta così potrebbe arrivare come una canzonetta italiana. Se così è, chiedo umilmente scusa. Chiaro che questa storia, che volutamente ha un andamento un po' mexican, scrive delle immagini assai meno battute e molto legate ad una poetica a cui sono affezionato. Solo che quando arrivi ad un certo punto che altro potresti dire? Cos'altro a questo mondo può avere più valore di un bacio o di un abbraccio? Cos'altro può essere più dolce di un sorriso? Cosa può essere più significativa di una lacrima? Alzo le mani. E apro le braccia!"

Urosu

E' una notte di luna, lungo una strada che scivola via  
Che se la segui piano, porta in fondo anche a casa tua  
Siamo vivi con mille al mese, in questo tempo diviso noi tre  
Lavoro per quel bambino, che ogni mattina è sempre più uguale a te  
Guardo i ragazzi che corrono via, persi nel loro destino  
E in questa terra malata, ti chiedo ancora di darmi una mano  
Apri le braccia amor mio, fammi volare lontano  
In questa notte che cade, tu fai rinascere il sole

E' una notte di luna, leggera come dei battiti d'ali  
Tu conti i giorni che hai tra le dita e poi li bagni sotto i temporali  
E per i sogni che abbiamo seguito, per queste luci che bruciano piano  
Prima che tutto sia un viaggio finito, ti chiedo ancora di starmi vicino

Apri le braccia amor mio, fammi volare lontano  
In questa notte che cade, tu fai rinascere il sole  
Apri le braccia amor mio, fammi volare lontano  
In questa notte che piange e sorride, tu fai rinascere il sole  
E' una notte di luna, di quelle che ti rovesciano il cuore  
Che se l'ascolti che respira ancora, ci puoi trovare sorriso e dolore  
Prenditi tutta la forza che ancora rimane, per buio che scende c'è alba che viene  
E in questa notte sul nostro cammino, dammi la luce che guida lontano

Apri le braccia amor mio, fammi volare lontano  
In questa notte che cade, tu fai rinascere il sole  
Apri le braccia amor mio, sha la la al al a.....

(anteprima e download: <https://itunes.apple.com/it/album/massimo/id1049753461>)